



Dall' alto in senso orario: una parte di centro storico e panorama collinare di Celle, preparazione casalinga di un piatto tipico e vista sulle colline di Castelluccio



I CAMMINI

del cibo e del vino autentici
CASTELLUCCIO VALMAGGIORE
E CELLE DI SAN VITO



INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Borghi Autentici Tour S.r.l.

Viale Matteotti n. 49 - 43039 Salsomaggiore Terme (PR) - Italia
tel. 0524.587941

booking@comunitaospitali.it

Cod. Fiscale e P. Iva: 015 780 90761

Autorizzazione all'Attività di Agenzia Viaggi Provincia di Parma (L.R. 7/2003) D.D. N.1305 dell'11/4/2008



Con il patrocinio di



Italia: Puglia

Siamo nei Monti Dauni meridionali dove tra rilievi e vallate percorse da fiumi troviamo Castelluccio Valmaggione e Celle di San Vito, abbarbicate sugli speroni rocciosi.

Celle di San Vito è il borgo più piccolo della Puglia ed è l'unica, con Faeto, isola linguistica francoprovenzale del Sud Italia. Il borgo è situato in uno dei luoghi più suggestivi dei Monti Dauni: aria pura e scenari incontaminati di tipica vegetazione mediterranea. Si possono apprezzare le bellezze del borgo e notare stretti vicoli, percorribili solo a piedi, tracce di un passato lasciato impresso su archi e abitazioni interamente in pietra. Le origini di Celle sono incerte. L'ipotesi più accreditata è quella che riconduce ai conflitti tra i Saraceni, assediati a Lucera, e il re Carlo I d'Angiò. Con l'editto del 1274 il Re invitò alcune famiglie provenzali a stabilirsi a Lucera. Queste però, mal sopportando il clima caldo e malarico, andarono ad occupare il Castrum Crepacordis, antica fortezza sulla vetta di Monte Castiglione tra Faeto e Celle. Nel 1873 il glottologo Ascoli conia l'etichetta "francoprovenzale" e oggi la lingua francoprovenzale è tutelata dalla legge 482/99. La particolarità della lingua è sicuramente che il suo evolversi e trasmettersi è stato sempre orale e che è rimasto ibernato e invariato in quanto non ha avuto contatti con le regioni di origine.

Castelluccio Valmaggione regala, dall'alto delle sue cime e dai suoi vicoli stretti e silenziosi, una meravigliosa vista sui boschi e sui campi che lo circondano. Il borgo, con la sua posizione strategica, domina infatti la valle in cui scorre il Celone, ruscello che nasce dalla fonte Aquilone a oltre 1000 metri e da lì scorre verso valle. Castro Vallis Maioris, nome che deriva dalla sua posizione strategica di controllo sulla valle, fu abitato a partire all'epoca romana, subendo successivamente la dominazione bizantina e quella normanna. Tracce considerevoli del passato sono la Torre Bizantina e la chiesa di Santa Maria delle Grazie, risalente probabilmente al 1114. L'agricoltura è da sempre stata alla base dell'economia di Castelluccio Valmaggione. Cereali, ortaggi, uva e olive, sono i prodotti maggiormente richiesti e che caratterizzano le tavole del borgo. Anche l'allevamento è molto diffuso, infatti tra i piatti caratteristici troviamo carni e formaggi tipici della Daunia, come il cacio, il caciocavallo e il cacioricotta.

Da sinistra: panorama di Castelluccio, vista di Celle e notturna di Castelluccio.



Aprile e Maggio

VENERDÌ

Arrivo a Castelluccio Valmaggione e alle ore 17:00, passeggiata guidata all'interno del centro storico con visita al museo dedicato all'habitat della Valle del Celone e sosta ad un antico mulino. Cena a base di prodotti tipici e pernottamento.

SABATO

Alle ore 09:00, trekking naturalistico alla ricerca degli asparagi selvatici. Pranzo in cui si assaggerà la tipica ricetta "sparècè cu l'ovè". Nel pomeriggio trasferimento a Celle di San Vito e passeggiata all'interno del piccolo centro storico. Cena a Celle e rientro a Castelluccio per il pernottamento.

DOMENICA

Alla mattina, alle ore 10:00, a Celle, cooking class sulla preparazione di una ricetta tipica cellese con pranzo.

Quota a persona a partire da: € 195

LA QUOTA COMPRENDE:
2 pernottamenti in B&B o in agriturismo;
2 cene e 2 pranzi;
2 visite guidate;
1 trekking naturalistico guidato;
1 cooking class.
La quota non comprende: spostamenti da effettuarsi con mezzi propri; tutto quanto non citato né "la quota comprende".

Giugno e Luglio

VENERDÌ

Arrivo a Celle di San Vito e alle ore 17:00, visita guidata nel centro storico. Cena a base di prodotti tipici e pernottamento.

SABATO

Alle ore 10:00, cooking class sulla panificazione e sulla pasta fresca con pranzo. Nel pomeriggio trasferimento a Castelluccio Valmaggione e passeggiata guidata all'interno del centro storico con visita al museo dedicato all'habitat della Valle del Celone e sosta ad un antico mulino. Cena a base di prodotti tipici e rientro a Celle per il pernottamento.

DOMENICA

Alle ore 09:00, a Castelluccio, escursione naturalistica guidata alla volta del rifugio montano CAI "casa del pastore", con raccolta dell'origano selvatico. Pranzo a base di prodotti tipici.

Quota a persona a partire da: € 185

LA QUOTA COMPRENDE:
2 pernottamenti in B&B o in agriturismo;
2 cene e 2 pranzi;
2 visite guidate;
1 escursione naturalistica guidata;
1 cooking class.
La quota non comprende: spostamenti da effettuarsi con mezzi propri; tutto quanto non citato né "la quota comprende".

Settembre e Ottobre

VENERDÌ

Arrivo a Castelluccio Valmaggione e alle ore 17:00, passeggiata guidata all'interno del centro storico con visita al museo dedicato all'habitat della Valle del Celone e sosta ad un antico mulino. Cena a base di prodotti tipici e pernottamento.

SABATO

Alle ore 10:00, laboratorio sulla produzione dell'orecchietta, tipica pasta fresca pugliese e pranzo. Nel pomeriggio trasferimento a Celle e visita guidata nel centro storico. Cena e rientro a Castelluccio per il pernottamento.

DOMENICA

Alla mattina, alle ore 09:00, a Celle, escursione naturalistica guidata con raccolta di erbe spontanee e pranzo.

Quota a persona a partire da: € 198

LA QUOTA COMPRENDE:
2 pernottamenti in B&B o in agriturismo;
2 cene e 2 pranzi;
2 visite guidate;
1 escursione naturalistica guidata;
1 laboratorio sulle orecchiette.
La quota non comprende: spostamenti da effettuarsi con mezzi propri; tutto quanto non citato né "la quota comprende".

